



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Quesito n. 1

Si chiede di indicare, per ciascuna delle coperture assicurative oggetto della procedura, il premio annuo lordo della polizza in essere e la Compagnia assicuratrice uscente.

Risposta

Le informazioni richieste vengono riepilogate nella seguente tabella.

Copertura assicurativa	Compagnia uscente	Premio annuo lordo
RC Patrimoniale	Lloyd's	euro 54.829,13
RCT/O	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	euro 48.900,00
Incendio	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	euro 42.942,60
Infortuni	Chubb Insurance Company	euro 25.845,00
Elettronica	Generali Italia S.p.A.	euro 18.775,00
Fine Art	Lloyd's	euro 16.900,00
Kasko	Lloyd's	euro 9.613,50
Furto	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	euro 7.850,00

Quesito n. 2

Si chiede se le condizioni relative alle coperture assicurative in corso siano identiche a quelle previste nei documenti di gara o se sussistano differenze sostanziali.

Risposta

Tra le condizioni relative alle coperture assicurative in corso e quelle previste nei documenti di gara non sussistono differenze sostanziali. Si evidenzia soltanto che la nuova copertura assicurativa contro il rischio "Infortuni" prevede un maggior numero di assicurati rispetto alla polizza in essere, in considerazione delle attività connesse al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Quesito n. 3

Si chiede di fornire, relativamente alle coperture assicurative "RC Patrimoniale" (lotto 1) e "Kasko" (lotto 7), la statistica dei sinistri riferita agli ultimi tre anni o una dichiarazione di assenza sinistri.

Risposta

A integrazione delle statistiche sinistri già pubblicate sul sito istituzionale www.istat.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", in allegato al bando e agli ulteriori atti di gara (All. n. 8 al bando di gara), si comunica che con riferimento alla polizza "RC Patrimoniale" nel periodo 30/04/2015-25/06/2018 non è stato denunciato alcun sinistro, mentre con riferimento alla polizza "Kasko" nel periodo 31/12/2014-07/07/2018 risultano essere stati denunciati i seguenti n. 2 sinistri: sinistro n. IT1216.0005.3239.2 occorso in data 05/07/2016 (urto), valore riserva euro 1.184,00, stato R; sinistro n. IT1216.0006.1523.0, occorso in data 09/11/2016 (urto), importo liquidato euro 2.419,00, data chiusura 21/02/2017, stato C.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Quesito n. 4

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), si chiede se la relativa statistica sinistri è comprensiva sia dei sinistri liquidati sia di quelli riservati e, qualora non siano stati considerati i sinistri riservati, si chiede di indicare, relativamente a questi, l'anno di accadimento e l'importo riservato.

Risposta

Si precisa che la statistica dei sinistri relativi alla copertura assicurativa "Infortuni" resa disponibile, essendo stata espressa dalla Compagnia nella misura dello 0% (zero per cento) assoluto, è ovviamente riferita a tutti i sinistri (liquidati, riservati, senza seguito).

Quesito n. 5

Con riferimento ai lotti 2 (RCT/O) e 3 (Incendio), si chiede di fornire l'elenco dei sinistri senza seguito, pagati e riservati riferiti agli ultimi 5 anni.

Risposta

Si precisa, in aggiunta a quanto indicato nelle relative statistiche pubblicate sul sito istituzionale www.istat.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", in allegato al bando e agli ulteriori atti di gara (All. n. 8 al bando di gara), che il numero dei sinistri (senza seguito, pagati e riservati) riferiti alle coperture assicurative RCT/O e Incendio negli ultimi 5 anni è pari a 0 (zero).

Quesito n. 6

Con riferimento al lotto 3 (Incendio), si chiede di fornire la statistica sinistri riferita agli ultimi 3 o 5 anni.

Risposta

La statistica sinistri relativa alla copertura assicurativa "Incendio" per il periodo 30/04/2015-28/06/2018, è stata pubblicata (All. n. 8 al bando di gara), unitamente ai capitolati tecnici e alle statistiche relative alle ulteriori coperture assicurative, sul sito istituzionale www.istat.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti" (cfr. risposta al quesito n. 5).

Quesito n. 7

Con riferimento al lotto 3 (Incendio), si chiede conferma del periodo cui fa riferimento la statistica sinistri pubblicata.

Risposta

La statistica sinistri pubblicata sul sito istituzionale www.istat.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", relativamente alla copertura assicurativa "Incendio" si riferisce al periodo 30/04/2015-28/06/2018.

Quesito n. 8

Si chiede di fornire l'elenco analitico degli immobili adibiti a sedi di uffici Istat, con i relativi valore, ubicazione e destinazione d'uso.

Risposta

Le informazioni richieste vengono riepilogate nella seguente tabella.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Ubicazione dell'immobile	Valore	Destinazione d'uso
Via Cesare Balbo, 16 - Roma	133.780.260,90	Commerciale (uffici)
Via Cesare Balbo, 39 - Roma	11.090.468,94	Commerciale (uffici)
Via Agostino Depretis, 77 - Roma	6.456.490,98	Commerciale (uffici)
Via Agostino Depretis, 74B - Roma	27.761.644,84	Commerciale (uffici)
Via Tuscolana, 1788 - Roma	29.861.661,32	Commerciale (uffici)
Viale Liegi, 13 - Roma	54.555.805,96	Commerciale (uffici)
Piazza Guglielmo Marconi, 26/D - Roma	5.238.376,75	Commerciale (uffici)
Via Volta, 3 - Torino	697.734,53	Commerciale (uffici)
Via Porlezza, 12 - Milano	3.872.992,49	Commerciale (uffici)
Corso del Popolo - Venezia	1.311.872,61	Commerciale (uffici)
Via Battisti, 18 - Trieste	721.881,06	Commerciale (uffici)
Via S. Vincenzo, 4 - Genova	1.070.913,49	Commerciale (uffici)
Galleria Cavour, 9 - Bologna	3.469.624,57	Commerciale (uffici)
Via Castelfidardo, 4 - Ancona	673.561,75	Commerciale (uffici)
Via dell'Agnolo, 80 - Firenze	2.154.743,86	Commerciale (uffici)
Via C. Balbo, 1 - Perugia	502.764,76	Commerciale (uffici)
Via Caduta del Forte, 34 - Pescara	987.042,42	Commerciale (uffici)
Via Chiaia, 199/D - Napoli	3.928.753,99	Commerciale (uffici)
Via Pretoria, 342 - Potenza	991.107,46	Commerciale (uffici)
Via Luigi D'Amato, 13/C - Campobasso	431.612,74	Commerciale (uffici)
Viale Pio X - Catanzaro	888.923,29	Commerciale (uffici)
Piazza Aldo Moro, 61 - Bari	804.352,09	Commerciale (uffici)
Viale Trieste, 159 - Cagliari	1.442.416,18	Commerciale (uffici)
Via G.B. Vaccarini, 1 - Palermo	986.391,73	Commerciale (uffici)

Quesito n. 9

Si chiede di fornire l'elenco analitico degli immobili di proprietà non utilizzati per l'attività istituzionale ma locati a terzi e dei rispettivi valori.

Risposta

L'Istat non dispone di immobili locati a terzi.

Quesito n. 10

Si chiede di indicare da quando l'Istat risulta assicurato con polizza "RC Patrimoniale".

Risposta

L'Istat risulta assicurato con polizza "RC Patrimoniale" dall'anno 2002.

Quesito n. 11

Si chiede di indicare la franchigia per sinistro, qualora prevista, sulla polizza assicurativa "RC Patrimoniale" in scadenza.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Risposta

Sulla polizza assicurativa "RC Patrimoniale" in scadenza è prevista una franchigia per sinistro di euro 2.000,00 (duemila/00).

Quesito n. 12

Si chiede di indicare il dato consuntivo delle retribuzioni annue lorde degli ultimi tre anni.

Risposta

L'ammontare complessivo delle retribuzioni annue lorde erogate al personale dipendente Istat nel triennio 30/04/2015-30/04/2018 è pari ad euro 258.203.181,28 (duecentocinquantottomilioni duecentotremilacentottantuno/28).

Quesito n. 13

Si chiede di conoscere il numero dei dipendenti dell'Istat a tempo determinato e il numero dei collaboratori.

Risposta

Il numero dei dipendenti dell'Istat a tempo determinato è pari a 3 (tre). Il numero dei collaboratori (Presidente, organi collegiali, membri OIV, consigliere di fiducia, borse di studio e assegni di ricerca) è pari a 33 (trentatre).

Quesito n. 14

Si chiede conferma del valore complessivo delle retribuzioni indicato nel capitolato tecnico relativo alla copertura "RCT/O", pari a 85 milioni di euro.

Risposta

Si conferma il valore complessivo presuntivo delle retribuzioni indicato nel capitolato tecnico relativo alla copertura "RCT/O", pari a 85 milioni di euro.

Quesito n. 15

Con riferimento ai lotti 2 (RCT/O) e 3 (Incendio), si chiede conferma dell'assenza di sinistri al mese di giugno 2018.

Risposta

Con riferimento ai lotti 2 (RCT/O) e 3 (Incendio), si conferma l'assenza di sinistri al mese di giugno 2018.

Quesito n. 16

Con riferimento alla polizza assicurativa "Fine Art", si chiede di fornire, oltre alla statistica sinistri, anche gli importi liquidati e riservati relativi alle ultime cinque annualità di polizza.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Risposta

L'importo liquidato relativamente alle ultime cinque annualità di copertura assicurativa "Fine Art" è pari ad euro 0,00 (zero/00).

Quesito n. 17

Con riferimento al lotto 3 (Incendio) e in particolare alla garanzia "Terremoto", si chiede se il limite in cifra di euro 10.000.000,00 è un limite in aggregato per tutti i fabbricati assicurati.

Risposta

Relativamente al lotto 3 (Incendio) e in particolare alla garanzia "Terremoto", si conferma che il limite in cifra di euro 10.000.000,00 è un limite in aggregato per tutti i fabbricati assicurati.

Quesito n. 18

Con riferimento al lotto 3 (Incendio) e in particolare alla garanzia "Inondazioni e alluvioni", si chiede se il limite in cifra di euro 10.000.000,00 è un limite in aggregato per tutti i fabbricati assicurati.

Risposta

Relativamente al lotto 3 (Incendio) e in particolare alla garanzia "Inondazioni e alluvioni", si conferma che il limite in cifra di euro 10.000.000,00 è un limite in aggregato per tutti i fabbricati assicurati.

Quesito n. 19

Con riferimento al punto 7.3 (pagina 6) del disciplinare di gara, si chiede un chiarimento in merito alle modalità di comprova del possesso del requisito tecnico professionale, e in particolare relativamente a che cosa si intenda per "certificati rilasciati dai committenti/amministrazioni contraenti" e se debba intendersi come un refuso la menzione delle "fatture".

Risposta

Il punto 7.3 del disciplinare di gara prevede modalità alternative di comprova del possesso del requisito tecnico professionale. In particolare, gli operatori economici concorrenti potranno dimostrare di aver prestato, nell'ultimo triennio, almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto di ciascuno dei lotti della procedura a cui intendono partecipare o attraverso certificati (in originale o copia conforme) rilasciati dal committente privato/amministrazione contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, oppure attraverso originale o copia autentica o conforme del frontespizio dei contratti di polizza unitamente a copia conforme delle quietanze.

Dunque, i certificati rilasciati dai committenti/contraenti e i frontespizi di polizza costituiscono modalità alternative, entrambe valide, di comprova del requisito tecnico professionale.

Per "fatture" dovranno naturalmente intendersi le polizze quietanzate o le quietanze emesse dalla compagnia.

È quindi consentito che gli operatori economici concorrenti dimostrino il possesso del requisito tecnico professionale attraverso l'originale o la copia autentica o conforme dei frontespizi dei contratti di polizza, corredati dalle relative quietanze.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Quesito n. 20

È possibile disporre dei modelli delle dichiarazioni in formato editabile?

Risposta

È possibile richiedere la trasmissione dei modelli delle dichiarazioni in formato editabile agli indirizzi di posta elettronica contreas@istat.it o eleonora.mazzotti@istat.it

Quesito n. 21

Si chiede di fornire le copie delle polizze in essere relative alle coperture “RCT/O”, “Incendio”, “Infortuni”, “Elettronica”, “Fine Art”, “Kasko” e “Furto”.

Risposta

Dal momento che le condizioni previste dalle polizze in essere non presentano differenze sostanziali rispetto a quelle contenute nei documenti di gara (cfr. Risposta al Quesito n. 2), si ritiene superfluo l'invio delle vigenti polizze assicurative e si invita a prendere attenta visione delle condizioni contenute nei capitolati posti a base di gara.

Quesito n. 22

Con riferimento al requisito di cui al paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara, che prevede la realizzazione, nell'ultimo triennio, di una raccolta premi media annua nel ramo oggetto di partecipazione almeno pari a due volte l'importo triennale a base d'asta, si chiede conferma che:

- a) considerando che, in base al fondamentale principio comunitario dell'*home country control*, la classificazione per rami dei vari prodotti assicurativi e dei relativi premi è di competenza della normativa del paese in cui l'impresa ha la propria sede, ove una Compagnia estera, debitamente autorizzata in Italia, in applicazione della normativa del proprio paese d'origine, classifichi le polizze a copertura del rischio di invalidità o morte da infortunio/malattia come prodotti vita di ramo I, anziché come prodotti ramo danni, il requisito relativo al fatturato richiesto dal bando possa essere comunque soddisfatto presentando la raccolta relativa ai prodotti morte e invalidità da infortunio/malattia, pur se classificata come raccolta vita di ramo I. In caso di risposta negativa, si chiede quale documentazione debba essere prodotta dall'Impresa estera al fine di provare di avere una raccolta premi sufficiente a rispettare i requisiti previsti dal bando, indipendentemente dalla classificazione per rami operata in virtù del proprio diritto domestico;
- b) sia possibile comprovare quanto sopra mediante una certificazione ufficiale del revisore della Società, in quanto il Bilancio della Compagnia (redatto secondo i criteri del paese dove l'Impresa ha la propria sede) non presenta una granularità tale da poter distinguere il peso della raccolta premi relativa a polizze a copertura del rischio di invalidità o morte da infortunio/malattia rispetto alla raccolta premi totale.

Risposta

Con riferimento al quesito a), si conferma che nella fattispecie esposta la Compagnia partecipante potrà dimostrare il possesso del requisito previsto dal paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara presentando la raccolta premi relativa ai prodotti morte e invalidità da infortunio/malattia, pur se classificata come raccolta vita di ramo I in applicazione della normativa del proprio paese d'origine.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Con riferimento al quesito b), si conferma che, qualora il Bilancio (redatto secondo i criteri del paese dove l'Impresa ha la propria sede) non presenti una granularità tale da poter distinguere il peso della raccolta premi relativa a polizze a copertura del rischio di invalidità o morte da infortunio/malattia rispetto alla raccolta premi totale, la Compagnia partecipante potrà comprovare il possesso del requisito previsto dal paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara mediante una certificazione ufficiale del revisore della Società. Al riguardo si precisa che tale possibilità è contemplata anche dall'Allegato XVII al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recante il Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale la capacità economico-finanziaria può essere provata, oltre che attraverso la presentazione del Bilancio, anche mediante una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto.

Quesito n. 23

Con riferimento ai "Requisiti generali e cause di esclusione" di cui al paragrafo 6 del Disciplinare di gara, e in particolare al requisito secondo cui *«gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010 oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010»*, si segnala che è stato posto al MEF il seguente quesito:

“Alla luce dell'abrogazione dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122) intervenuta a cura dell'art. 8, comma 10, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, si conferma che NON sia più necessario, a decorrere dal giorno 4 luglio 2017, richiedere a codesta Autorità l'autorizzazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 163/2006, nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi così detti blacklist? Ove confermato che tale autorizzazione non fosse più necessaria, è possibile ritenere come non apposta o nulla la clausola, eventualmente ancora presente nei bandi e i disciplinari di gara pubblica, che preveda il possesso, quale requisito di partecipazione alla gara, della suddetta autorizzazione?”

In data 16/02/2018 il MEF ha trasmesso la seguente risposta:

“Circa i quesiti di cui alla e-mail riportata in calce, per quanto di competenza si rappresenta quanto segue:

- a decorrere dalla data del 4/7/2018 questa Amministrazione non ha titolo a concedere l'autorizzazione in oggetto, stante l'abrogazione della norma attributiva della relativa competenza;
- ferme restando le valutazioni che le Amministrazioni interessate potranno formulare sul punto, alla stregua di una interpretazione ragionevole e logica (ancor prima che giuridica) della successione di leggi nel tempo verificatasi, sembra non potersi che ritenere inefficace ovvero inapplicabile ovvero caducata la clausola che preveda il possesso, quale requisito di partecipazione alla gara, della suddetta autorizzazione, ove eventualmente ancora presente nei bandi e i disciplinari di gara pubblica i cui termini per la presentazione di istanze/offerte scadano successivamente alla data del 4/7/2017”.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Disponibili a produrre copia della corrispondenza con il MEF e a richiedere un parere di precontenzioso all'ANAC, si chiede pertanto di confermare che la condizione di partecipazione di cui al par. 6 del Disciplinare debba ritenersi inefficace ovvero inapplicabile ovvero caducata.

Risposta

Si precisa che la documentazione di gara – ivi compresa la prescritta necessità che gli operatori inseriti negli elenchi di cui ai DD.MM. 4 maggio 1999 e 21 novembre 2001, per poter partecipare alla presente procedura, siano in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal MEF ex art. 37 del d.l. 78/2010 convertito in l. 122/2010 – risulta allineata al Bando tipo A.N.A.C. n. 1 del 22 novembre 2017, cui l'Istat è tenuto a conformarsi ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Tuttavia, **preso atto che il citato art. 37 del d.l. 78/2010 convertito in l. 122/2010 risulta essere stato abrogato, a far data già dal 4 luglio 2017, ad opera dell'art. 8, comma 10, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, i riferimenti all'obbligo di possesso della suddetta autorizzazione MEF contenuti nella documentazione di gara devono intendersi come non esistenti.**

Quesito n. 24

Con riferimento al requisito di cui al paragrafo 7.3 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che i soggetti esteri possano comprovare i servizi analoghi prestati a favore di committenti privati tramite traduzione giurata del solo frontespizio o di un estratto dei contratti unitamente a traduzione giurata delle fatture relative al periodo richiesto perché gli elevati costi di traduzione di un intero contratto (che potrebbe sostanziarsi anche di decine di pagine) porrebbero le imprese estere in una situazione discriminatoria rispetto alle imprese italiane.

Risposta

Si conferma che i soggetti esteri possono comprovare i servizi analoghi prestati a favore di committenti privati tramite traduzione giurata del solo frontespizio o di un estratto dei contratti unitamente a traduzione giurata delle fatture relative al periodo richiesto (cfr. risposta al quesito n. 19).

Quesito n. 25

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), si chiede di comunicare se sono intervenute negli anni variazioni sulle esposizioni e sulle somme assicurate, e in particolare se si sono registrati rilevanti incrementi nella popolazione assicurata.

Risposta

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), si comunica che non sono intervenute negli anni rilevanti variazioni sulle esposizioni e sulle somme assicurate. Si evidenzia, tuttavia, relativamente alla popolazione assicurata, che la nuova copertura assicurativa contro il rischio "Infortuni" prevede un maggior numero di assicurati rispetto alla polizza in essere, in considerazione delle attività connesse al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Quesito n. 26

Dal momento che, secondo quanto previsto dal MIT <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/novo-codice-appalti-appalti/codice-appalti-dal-18-aprile-obbligatorio-il-dal-18-aprile-2018> il DGUE



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

deve essere reso disponibile esclusivamente in formato elettronico tramite indirizzo internet rendendo disponibili il servizio per la compilazione e le modalità con le quali deve essere trasmesso dall'operatore economico alla stazione appaltante, e dal momento che il MIT ha inoltre chiarito che: «Fino al 18 ottobre 2018 – data di entrata in vigore dell'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici – le stazioni appaltanti che non dispongano di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico, o che non si servano di altri sistemi di gestione informatica del DGUE, richiederanno nei documenti di gara all'operatore economico di trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, su supporto informatico all'interno della busta amministrativa o mediante la piattaforma telematica di negoziazione eventualmente utilizzata per la presentazione delle offerte», si chiede la modalità con la quale la documentazione debba essere prodotta dall'operatore economico.

Risposta

Si comunica che il DGUE, conformemente a quanto previsto dal MIT nelle indicazioni operative consultabili attraverso il link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/nuovo-codice-appalti-appalti/codice-appalti-dal-18-aprile-obbligatorio-il>, può essere trasmesso in formato elettronico su supporto informatico all'interno della busta "A - Documentazione amministrativa".

Quesito n. 27

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), è possibile avere indicazioni in merito ai sinistri occorsi precedentemente al 28/02/2015?

Risposta

I dati analitici dei sinistri relativi al rischio "Infortuni" occorsi precedentemente al 28/02/2015 non sono disponibili. Dai singoli atti d'ufficio ripresi in esame, risulta, di rilevante, la liquidazione di un solo sinistro, avvenuto il 31.1.2011, per la somma di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

Quesito n. 28

Si chiede di indicare chi è l'attuale assicuratore della polizza "Infortuni" e qual è il premio attualmente pagato.

Risposta

L'attuale assicuratore della polizza "Infortuni" è Chubb Insurance Company e il premio annuo lordo attualmente pagato è pari ad euro 25.845,00 (cfr. risposta al quesito n. 1).

Quesito n. 29

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), si chiede quali sono le principali differenze tra la copertura in corso e quella in gara (capitali assicurati, garanzie in copertura, categorie assicurate, franchigie e scoperti ecc.).

Risposta

Tra le condizioni relative alla copertura assicurativa contro il rischio "Infortuni" in corso e quelle previste nei documenti di gara non sussistono differenze sostanziali. Si evidenzia soltanto che la nuova copertura assicurativa prevede un maggior numero di assicurati rispetto alla polizza in essere, in



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

considerazione delle attività connesse al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (cfr. risposta al quesito n. 2).

Quesito n. 30

Con riferimento al punto III.1.3) del bando di gara, nel caso di partecipazione nella forma della coassicurazione tra due Compagnie, si chiede conferma del fatto che la percentuale di ritenzione del rischio tra i due coassicurati possa essere pari al 50% ciascuno (indicando ovviamente nella documentazione di gara la delegataria). In caso contrario, si prega di indicare. Inoltre, si chiede se, anche in caso di partecipazione nella forma della coassicurazione, si deroga all'art. 1911 del codice civile e pertanto tutte le coassicurate sono responsabili in solido nei confronti del contraente. In tal caso, si chiede conferma del fatto che debba essere prodotta una dichiarazione in tal senso.

Risposta

Si precisa, rispetto a quanto riportato al punto III.1.3) del bando di gara che, anche nel caso di partecipazione nella forma della coassicurazione tra due compagnie, la Compagnia delegataria dovrà detenere una quota maggioritaria del rischio.

Si conferma inoltre che, in conformità a quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 618 dell'8 giugno 2016 *Linee guida operative e clausole contrattuali-tipo per l'affidamento di servizi assicurativi*, la deroga alla parzialità dell'obbligazione di cui all'art. 1911 c.c. deve ritenersi applicabile anche ai casi di partecipazione nella forma della coassicurazione. Pertanto tutte le coassicurate saranno responsabili in solido nei confronti del contraente. In sede di partecipazione alla gara non è tuttavia richiesto ai concorrenti di fornire specifiche dichiarazioni in tal senso, essendo sufficiente che essi dichiarino, come prescritto alla pagina 15 del Disciplinare di gara, il proprio impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina vigente con riguardo alle coassicurazioni.

Quesito n. 31

Si chiede conferma del fatto che la documentazione a comprova del possesso dei requisiti dichiarati non debba essere fornita già in sede di invio dell'offerta, ma solo nel momento in cui la stazione appaltante ne faccia richiesta.

Risposta

Si conferma che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati non deve essere fornita in sede di offerta. Dal momento che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice dei contratti pubblici, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass reso disponibile dall'A.N.A.C., gli operatori economici concorrenti sono invitati ad inserire nel suddetto sistema la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati, come indicato alla pagina 22 del Disciplinare di gara. Qualora tale documentazione risulti non disponibile attraverso il sistema AVCPass, l'Istat provvederà a richiederne la trasmissione all'operatore economico concorrente.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Quesito n. 32

Con riferimento all'art. 7.2 "Requisiti di capacità economica e finanziaria" alla pag. 5 del disciplinare, si chiede conferma che per "ultimo triennio" si intenda il triennio 2015, 2016 e 2017. Inoltre, sempre con riferimento a tale requisito, si chiede conferma che la raccolta premi media annua richiesta sia riferita al ramo danni e non al ramo infortuni. In caso contrario, la scrivente, essendo una società costituita in base a leggi di altro Stato, precisa che dai bilanci, non è possibile evincere ulteriori sotto-distinzioni all'interno dei rami infortuni e malattia, né ricavare l'importo della raccolta premi infortuni come dato disaggregato in quanto, in base alla legislazione vigente nel Paese della sede legale della società, esiste solo la distinzione tra "ramo vita" e "ramo non vita", senza specifica del ramo "infortuni". Si chiede pertanto se al fine di dimostrare tale requisito potrà essere considerata quale documentazione idonea, la presentazione di alcune delle polizze sottoscritte nel ramo infortuni che concorrano a dimostrare la raccolta premi richiesta.

Risposta

Con riferimento all'art. 7.2 "Requisiti di capacità economica e finanziaria" del Disciplinare di gara, si conferma che per "ultimo triennio" deve intendersi il triennio 2015, 2016 e 2017.

Si conferma inoltre che, qualora la Società sia costituita in base a leggi di altro Stato e dai Bilanci non sia possibile ricavare l'importo della raccolta premi infortuni come dato disaggregato, il requisito potrà essere dimostrato attraverso la presentazione di alcune delle polizze sottoscritte nel ramo infortuni, purché da queste si evincano con chiarezza i relativi premi.

Quesito n. 33

Con riferimento all'art. 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" alla pag. 6 del disciplinare, si chiede conferma che per "ultimo triennio" si intenda il triennio 2015, 2016 e 2017. Inoltre, per la comprova di tale requisito, si chiede di chiarire se per "fatture relative al periodo richiesto" si intendono le polizze quietanzate o le quietanze emesse dalla compagnia. In caso contrario si prega di indicare.

Risposta

Con riferimento all'art. 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del Disciplinare di gara, si conferma che per "ultimo triennio" deve intendersi il triennio 2015, 2016 e 2017.

Si conferma, inoltre, che per "fatture relative al periodo richiesto" devono intendersi le polizze quietanzate o le quietanze emesse dalla compagnia (cfr. risposta al quesito n. 19).

Quesito n. 34

Si chiede se, nel caso di partecipazione nella forma della coassicurazione, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura pari alla quota di ritenzione del rischio.

Risposta

Si conferma che, nel caso di partecipazione nella forma della coassicurazione, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura pari alla quota di ritenzione del rischio.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Quesito n. 35

Con riferimento all'art. 10 "Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta" alle pagg. 7, 8 e 9 del Disciplinare, si chiede conferma del fatto che in caso di partecipazione nella forma della coassicurazione, tale garanzia possa essere intestata alla sola delegataria e poi in una nota/appendice all'interno della garanzia si possa indicare il riparto di coassicurazione.

Risposta

Si ribadisce quanto indicato alla pagina 8 del Disciplinare di gara in merito al fatto che, in caso di partecipazione alla procedura di gara in forma associata, la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete, consorzio, coassicurazione o GEIE.

Quesito n. 36

Con riferimento all'art. 12.1 "Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara" alla pag. 11 del Disciplinare, si chiede conferma che il plico debba pervenire all'Ufficio Posta (che verrà pertanto indicato sulla busta esterna) così come indicato al punto VI.3) "Informazioni complementari" del bando di gara.

Risposta

Si conferma che il plico dovrà pervenire all'Ufficio Posta dell'Istituto Nazionale di Statistica, così come indicato al punto VI.3) "Informazioni complementari" del bando di gara, all'indirizzo riportato al paragrafo 12.1, pagina 11, del Disciplinare di gara: Via Cesare Balbo n. 16 – 00184 Roma.

Quesito n. 37

Con riferimento all'art. 12.4 "Contenuto della busta A documentazione amministrativa" lett. a) alla pag. 12 del Disciplinare, si chiede conferma del fatto che, nel caso di partecipazione nella forma della coassicurazione, debba essere prodotta una domanda di partecipazione unica per tutti ovvero più domande di partecipazione prodotte da ciascun coassicurato.

Risposta

Si precisa che, nel caso di partecipazione nella forma della coassicurazione, dovrà essere prodotta una domanda di partecipazione unica per tutti gli operatori associati. Diversamente, il DGUE dovrà essere prodotto da ogni singolo operatore economico che partecipa alla procedura in forma congiunta, come indicato al punto III.2.1) del bando di gara.

Quesito n. 38

Con riferimento al lotto 6 (Fine Art), si richiedono le seguenti informazioni aggiuntive:

- a) statistica sinistri;
- b) nominativo del precedente assicuratore;
- c) ultimo premio annuo.

Risposta

La statistica dei sinistri relativi alla copertura assicurativa "Fine Art" per il periodo 30/04/2015-22/06/2018 è stata pubblicata sul sito istituzionale www.istat.it, sezione "Amministrazione



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, unitamente ai documenti di gara (All. n. 8 al bando di gara). Il precedente assicuratore è Lloyd's e l'ultimo premio annuo lordo pagato è pari a euro 16.900,00.

Quesito n. 39

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), si chiede se nella statistica sinistri pubblicata gli importi relativi ai sinistri pagati/riservati sono da intendersi al netto della franchigia oppure lordo franchigia.

Risposta

Si precisa che nella statistica sinistri pubblicata gli importi relativi ai sinistri pagati/riservati sono da intendersi al netto della franchigia.

Quesito n. 40

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), si rileva la diversa numerosità della categoria “D – Rilevatori esterni” (che passa dalle attuali 72.000 giornate a 624.000 giornate). Si chiede un maggiore dettaglio dei compiti e delle mansioni previste dai rilevatori esterni, in particolare relativamente alle attività di censimento della popolazione (attività inclusa nell'attuale bando, ma esclusa nella polizza in essere).

Risposta

Come indicato nel Piano generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni approvato dal Consiglio dell'Istat nella seduta del 26 marzo 2018 con deliberazione n. CDLIII, giusta Intesa Conferenza Unificata del 21 marzo 2018, i compiti che verranno affidati ai rilevatori sono i seguenti: 1) partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti dall'Istat e accessibili tramite apposita piattaforma; 2) gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di gestione delle indagini predisposto dall'Istat, il diario relativo al campione di indirizzi per la rilevazione areale e di unità di rilevazione per la rilevazione da lista loro assegnati; 3) effettuare le operazioni di rilevazione dell'indagine areale relativamente alle sezioni di Censimento/indirizzi assegnati; 4) effettuare le interviste alle unità della rilevazione da lista non ancora rispondenti tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione; 5) segnalare al responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art. 11 del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322 e s.m.i.; 6) svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento o dal coordinatore e inerente le rilevazioni. Si precisa che i Comuni affideranno l'incarico di rilevatore a personale dipendente oppure, qualora questo non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti, a personale esterno secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Quesito n. 41

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), si rileva che relativamente alla categoria D, è indicato un parametro di n. 624.000 giornate preventivate. Dal momento che nella gara del 2011 le giornate erano n. 45.000 e nella gara del 2014 erano n. 72.000, si chiede se si tratti di un errore.



Istituto Nazionale di Statistica

Procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa sui beni e sulle attività istituzionali dell'Istat

C.I.G. 75199180A6 - 75237234A1 - 7523970077 - 752397114A - 7528051834 - 7528052907 - 75280539DA - 7528054AAD

Risposta

Con riferimento al lotto 4 (Infortuni), si rileva che il numero delle giornate uomo preventivate per i rilevatori esterni indicato nel relativo Capitolato tecnico è corretto. Il numero ha registrato un incremento rilevante rispetto a quello previsto nelle precedenti polizze assicurative in quanto include anche i rilevatori che saranno impiegati nelle attività relative al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la cui analitica descrizione si rinvia alla risposta al quesito n. 40. Tenuto conto dei compiti e delle mansioni che saranno affidati ai rilevatori e dei relativi margini di rischio, nonché delle ulteriori condizioni previste nel Capitolato tecnico, si conferma che la base d'asta prevista risulta essere sufficiente e congrua.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AST
(Dott. Ilario Sorrentino)